

Parma, 27/02/2025

Comunicato stampa

Ospedale di Vaio: arriva il robot per curare l'ipertrofia prostatica benigna

Ad oggi quello fidentino è l'unico ospedale pubblico in Emilia-Romagna ad utilizzare questa metodica. Campagna: "Importante investimento, al servizio di tutta la provincia". Martens: "Precisione robotica, risultati efficaci"

L'ospedale di Vaio tratta **l'ipertrofia prostatica benigna** con una **metodica innovativa**: la **terapia di ablazione con acqua tramite sistema robotico**. Nel servizio sanitario pubblico, l'ospedale dell'Azienda Usl di Parma è, ad oggi, **l'unico in Emilia-Romagna** ad utilizzare questa modalità di cura.

*"E' un investimento importante - afferma **Anselmo Campagna**, commissario straordinario dell'Azienda Usl di Parma e direttore generale di Azienda Ospedaliero-Universitaria - ad ulteriore testimonianza della crescita e della specializzazione dell'ospedale di Vaio e dei suoi professionisti, al servizio di tutta la provincia e oltre".*

*"Si tratta di una tecnica - spiega **Daniel Martens**, direttore dell'unità operativa di Urologia dell'ospedale di Vaio dell'Azienda Usl - che con l'impiego d'acqua, al posto del tradizionale laser, riesce a rimuovere l'adenoma prostatico in maniera accurata e conservativa". "Il tessuto - continua il direttore - viene rimosso in maniera robotica, quindi precisa e controllata, eliminando il rischio di un trattamento manuale troppo aggressivo o non abbastanza efficace".*

L'ipertrofia prostatica benigna è una **condizione molto comune al di sopra dei 50 anni**, ma colpisce anche **uomini più giovani**, con una **incidenza del 46% in persone con età compresa tra i 50-60 anni**, per aumentare poi progressivamente con l'avanzare dell'età, rappresentando **la seconda patologia** per diagnosi effettuata negli uomini ogni anno in Italia.

L'ipertrofia prostatica benigna **si manifesta** con un ingrossamento della parte centrale della prostata e può causare fastidiosi disturbi come, ad esempio, il bisogno

Uffici di staff · Direzione Generale

di urinare frequentemente, anche di notte, un getto debole e/o intermittente, la sensazione di non svuotare mai completamente la vescica e il gocciolamento terminale. Se non curata in tempo, può aggravarsi fino a determinare seri problemi alle vie urinarie e complicazioni renali.

*"La nuova tecnologia in uso a Vaio è un'ottima risposta che possiamo offrire in particolare alle persone più giovani – riprende **Martens** - perché ha il grande vantaggio di conservare, nell'80-85% dei pazienti trattati, l'eiaculazione fisiologica. Un vantaggio questo che con l'uso del laser è garantito in maniera molto inferiore, così come nei trattamenti farmacologici indicati per curare questa patologia, con una grande ripercussione sulla sfera psicologico-sessuale e nelle relazioni sociali. Inoltre, questa innovativa metodica consente oltre che un'esecuzione più precisa, anche tempi operatori più brevi, passando da oltre un'ora con l'uso del laser a una durata di pochi minuti, con conseguente migliore recupero per il paziente e minor permanenza in ospedale". "Infine – conclude il direttore - la procedura prevede anche l'esecuzione dell'esame istologico sul tessuto asportato".*

All'ospedale di Vaio, l'introduzione e l'utilizzo di questa metodica è **iniziata a fine anno 2024**, con l'acquisto dell'attrezzatura, prevista nel piano degli investimenti aziendali, del **valore di 140 mila euro** (escluso il costo della sonda che è monouso). Il trattamento avviene in anestesia spinale o generale.

L'UNITA' OPERATIVA DI UROLOGIA DELL'OSPEDALE DI VAIO

E' dotata di **23 posti letto e 2 di day hospital**, effettua **più di 1.200 interventi chirurgici** l'anno, trattando patologie oncologiche (tumori renali, via escrettrice, prostata, vescica, testicolare), andrologiche, urologia funzionale, calcolosi e la patologie benigna della prostata. In particolare, **l'ipertrofia prostatica benigna** viene trattata con **tecniche endoscopiche laser** sempre più all'avanguardia e mini invasive e con il **sistema di ablazione ad acqua**, trattando con il solo laser **oltre 250 pazienti** l'anno.

Inoltre, l'unità operativa di Urologia di Vaio assicura su tutto il territorio nazionale attività di tutoraggio e formazione a professionisti che intendano acquisire le competenze per l'impianto di un particolare dispositivo medico regolabile per il trattamento dell'incontinenza urinaria maschile. Sono **oltre 13.700 le prestazioni**

Uffici di staff · Direzione Generale

specialistiche ambulatoriali offerte in un anno, con **circa 2.500 cistoscopie**.
L'unità operativa diretta da Daniel Martens è costituita da **ulteriori 6 medici, una coordinatrice, 15 infermieri, 5 operatori socio sanitari**.

Simona Rondani
Ufficio stampa Ausl Parma